

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO

D.D. n. 90/2026

Oggetto:

Bando di selezione per n. 1 incarico di lavoro autonomo.
Richiedente: Prof. Roberto Venanzoni

IL DIRETTORE

Visto l'art. 7 comma 6 del D.lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, recante disposizioni in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 32 del D.L.233 del 04/07/2006 convertito in legge n. 248 del 04.08.2006;

Considerato che gli incarichi relativi ad attuazione di progetti di formazione e ricerca di cui all'art. 7 comma 6 D. Lgs. 165/2001, stipulati dalle Università statali, non rientrano, per effetto della L. 232/2016, nelle fattispecie sottoposte al controllo preventivo di legittimità di competenza della Corte dei Conti previsto dall'art. 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 20/1994 come modificato dall'art. 17, comma 30 del D.L. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

Visto il D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, in legge n. 125/2013, recante modifiche all'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001, il quale ha previsto in particolare che il ricorso ai contratti di lavoro flessibile è possibile solo per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art.73 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Viste la nota Prot. n. 37256 del 03.12.2013 e la nota Prot. n. 36334 del 10.11.2014 dell'Università degli Studi di Perugia con le quali si precisa che, per la costituzione di contratti di lavoro flessibile per il reclutamento di personale a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato o autonomo, attivati per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale delle amministrazioni pubbliche, può ritenersi legittimo il ricorso alle consuete procedure sinora utilizzate, solo per il reclutamento di specifiche professionalità e/o categorie non rinvenibili in alcun modo nelle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato indetti dalla propria amministrazione di appartenenza;

Vista la richiesta presentata dal Prof. Roberto Venanzoni di attivazione di n. 1 contratto di lavoro autonomo avente ad oggetto "*Supporto tecnico scientifico*"

per la realizzazione degli interventi di propagazione e messa a dimora di individui di specie coerenti con il corteggio floristico delle comunità vegetali dell'habitat 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion, Azione C11.1", da espletarsi entro il 31/07/2026;

Rilevato che per l'espletamento della suddetta prestazione è stabilito un compenso comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo di 5.000,00 € (cinquemila/00), che graverà sui Fondi del Progetto Integrated management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria - LIFE IMAGINE UMBRIA, di cui è responsabile il Prof. Roberto Venanzoni;

Considerato che l'espletamento della suddetta attività è richiesto al fine di sopperire ad un'esigenza di natura temporanea;

Considerato che, al fine del corretto adempimento della suddetta attività, sono necessarie prestazioni altamente qualificate;

Rilevato che, come dichiarato dal Prof. Roberto Venanzoni, la specifica competenza richiesta non è rinvenibile in alcun modo nelle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato indetti dall'Università degli Studi di Perugia e che l'oggetto della prestazione, dettato da esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale e richiedente alta qualificazione, non può essere svolto dal personale dipendente in servizio presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Considerato che la su esposta richiesta è stata autorizzata con D.D. n. 86/2026 del 30.03.2026 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Visto l'avviso di "ricerca di professionalità interna" del 18/03/2026, pubblicato sul sito web dell'Università degli studi di Perugia in data 20/03/2026;

Rilevato che, allaluce di quanto sopra esposto, sussistono nella presente fattispecie tutti i presupposti sostanziali richiesti dall'art. 7, comma 6 e ss., del D.lgs. 165/2001 per il legittimo conferimento del suddetto incarico, previo espletamento di una procedura comparativa preliminare, ai sensi della normativa sopra richiamata;

Accertata la copertura finanziaria del contratto sui fondi PJ "LIFE19IPEIT000015_VENANZONI" di cui è responsabile il Prof. Roberto Venanzoni alla Voce COAN UA.PG.DCBB CA.04.09.08.10.01;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

E' indetta la procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio, preliminare alla stipula di un contratto di lavoro autonomo avente ad oggetto **"Supporto tecnico scientifico per la realizzazione degli interventi di propagazione e messa a dimora di individui di specie coerenti con il corteggio floristico delle comunità vegetali dell'habitat 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion, Azione C11.1"**, dettata da esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale e richiedente alta qualificazione.

Art. 2 - Natura, durata e retribuzione dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato entro il 31.07.2026, e verrà retribuito con un compenso comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo di € 5.000,00 € (cinquemila/00).

L'incarico verrà espletato personalmente dal soggetto selezionato, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore del Dipartimento, in piena autonomia lavorativa, senza vincoli di subordinazione né di orario.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a)

- Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 - 68/S Scienze della natura; 6/S Biologia;
- Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 - LM-60 Scienze della natura; LM-6 Biologia; LM-73 Classe delle lauree magistrali in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
- Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/199 - Scienze naturali; Scienze biologiche.

b) Conoscenze ed esperienza specifiche, documentata da curriculum:

- Approfondita conoscenza di Flora e Comunità vegetali, con particolare riferimento agli habitat e specie vegetali degli allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per il territorio umbro;
- Conoscenza dell'ecologia vegetale con specifico riferimento alle relazioni tra specie ed ambiente, conservazione in situ ed ex situ, ripristino ambientale e progetti applicativi;

- Esperienza di monitoraggio di comunità vegetali e specie vegetali, (conoscenza approfondita del metodo Fitosociologico);
- Esperienza nel campo della progettazione ambientale e restauro vegetazionale.

Il candidato che non dichiara nella domanda, nelle forme indicate all'art. 4, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Modello A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia – Via Elce di Sotto n. 8 Perugia - **dovrà pervenire** entro e non oltre il **decimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questa Università e nel sito Web del Dipartimento (**voce "Bandi e Concorsi"**).

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento, Via Elce di Sotto n. 8, nei giorni ed orari di apertura della stessa (dal lunedì al venerdì - dalle 11:00 alle 13:00);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata del candidato all'indirizzo PEC dipartimento.dccb@cert.unipg.it, della domanda debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché di tutta la relativa documentazione, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato digitale, ovvero sottoscritta con firma digitale. Non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da una PEC intestata a persona diversa dal candidato, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la

documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue; la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 10 MB); **nell'oggetto della mail deve essere inserito il cognome e nome del candidato e il numero e la data del bando (ovvero D.D. n. 90/2026 del 02/04/2026).**

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento. Il candidato la cui domanda pervenga oltre il termine da ultimo indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Art. 5 - Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Modello A**):

- a. cognome e nome,
- b. data e luogo di nascita,
- c. codice fiscale,
- d. la residenza (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) nonché il recapito che il candidato elegge ai fini della presente selezione, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- e. il possesso dei requisiti-richiesti dall'articolo 3 per essere ammessi a partecipare alla selezione e la dichiarazione dei titoli posseduti di cui intende avvalersi ai fini della valutazione comparativa,
- f. l'insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione; nel caso di candidati dipendenti di Pubbliche Amministrazioni è presupposto imprescindibile l'acquisizione, prima della stipula del contratto, dell'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza all'espletamento dell'incarico in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- g. l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia,
- h. di non avere rapporti di parentela o affinità fino al 4° grado compreso con un Professore del Dipartimento, con il Rettore, il Direttore Generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia. Si rileva a tale scopo che una giurisprudenza, ormai consolidata, equipara, per tali finalità, il rapporto di coniugio alla parentela o affinità entro il 4° grado;

i. nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla presente procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, di acconsentire l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

j. di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando:

k. di impegnarsi, qualora risultasse vincitore della procedura selettiva, ad inviare al Dipartimento dichiarazione di cui all'art. 15, comma 1) lett. c) Dlgs. 33/2013.

Il candidato che presenti una domanda di partecipazione che non sia redatta nei termini e nelle forme sopra descritte si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di non valutazione, i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 7 del presente avviso (v. Modello "A"); Inoltre i titoli che presuppongono, ai fini della valutazione, la lettura dei rispettivi contenuti, dovranno essere altresì presentati in originale, copia o supporto informatico, dichiarato conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, secondo il Modello "B", che deve essere sottoscritto con firma autografa, a pena di nullità della dichiarazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero **sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**. Non è necessaria l'autenticazione della firma. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

Non saranno presi in considerazione i titoli pervenuti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

N.B. Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae, datato e firmato, che dovrà essere corredato, **a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando il modello B, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità. I cittadini stranieri che non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum.

Il curriculum vitae del vincitore della procedura comparativa preliminare sarà pubblicato nella pagina web www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza, valutazione e merito.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinente la professionalità richiesta.

La Commissione effettua la selezione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: fino a 40 punti;
- colloquio individuale finalizzato alla valutazione delle competenze del candidato: fino a 60 punti.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100.

Al termine dei lavori la Commissione stilerà una graduatoria di merito.

Art. 7 - Valutazione comparativa

La valutazione comparativa viene effettuata per titoli e colloquio.

I titoli ammessi a valutazione sono:

1. Formazione post laurea attinente all'oggetto dell'incarico;
2. Pubblicazioni relative alla materia oggetto dell'incarico;
3. Esperienza nell'ambito delle attività oggetto dell'incarico;
4. Altri titoli eventualmente valutabili in quanto attinenti all'oggetto dell'incarico.

La Commissione giudicatrice procede in seduta preliminare alla fissazione dei criteri sulla base dei quali procederà alla valutazione dei titoli e del colloquio, ai fini di accertare la maggiore coerenza della preparazione personale rispetto alle caratteristiche richieste, tenuto conto della natura altamente qualificata della prestazione.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli dei candidati prima dell'espletamento del colloquio.

La commissione giudicatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di 40 (quaranta) punti e, per il colloquio, il punteggio massimo di 60 (sessanta) punti; il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60.

Il colloquio avrà luogo il giorno **22 aprile 2026, con inizio alle ore 10:00**, presso lo studio del Prof. Roberto Venanzoni del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Via del Giochetto 06122 Perugia oppure in modalità telematica, su piattaforma Teams.

Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Tecniche di coltivazione ex situ e in situ di specie vegetali;
- Conoscenza del metodo fitosociologico ;
- Monitoraggio e conoscenza degli habitat natura 2000 64xx;
- esperienze nel campo del restauro ambientale.

La mancata presentazione del candidato al colloquio nell'ora e nel giorno sopra indicato sarà considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a. Carta d'identità;
- b. Patente di guida
- c. Passaporto;
- d. Tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello stato;
- e. Altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Prima dell'espletamento del colloquio verranno comunicate dal Presidente della Commissione le eventuali esclusioni dei candidati mediante affissione del relativo avviso presso la sede dove si terrà il colloquio.

La commissione giudicatrice redige verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

Art. 8 - Graduatoria di merito

All'esito della procedura selettiva la commissione esaminatrice formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e compila una graduatoria di merito della presente procedura selettiva, sulla base della somma dei punteggi ottenuti, individuando colui che, in base alla graduatoria finale, sia risultato vincitore.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa. Di esse è data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di questa Università e sul sito web del Dipartimento, alla voce "Bandi e Concorsi".

Questa Amministrazione si riserva, in caso di sopravvenuta necessità, di attingere dalla graduatoria degli idonei per la sottoscrizione di contratti di diritto privato aventi il medesimo oggetto dell'incarico di cui al presente avviso.

Art. 9 – Incompatibilità

Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente alla Dipartimento ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore e i Delegati del Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 10 - Contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato di lavoro autonomo di natura occasionale, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

Il corrispettivo della prestazione è pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00), al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo e del prestatore, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico. L'incarico dovrà essere espletato entro il 31/07/2026.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

Art. 13 - Pubblicità

Il presente decreto verrà pubblicato all'A lbo Ufficiale di questa Università e sul sito web del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, all'indirizzo www.dccb.unipg.it alla voce "Bandi e Concorsi".

Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006.

Perugia, 02/04/2026

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Aldo Romani